

L'affidamento del servizio di sgombero della neve

di Roberto Nannarone

(già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Scade oggi, alle ore 12.00, il termine per produrre la domanda di partecipazione alla “**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sgombero della neve e spargimento di sale dalle strade ed aree pubbliche comunali, durante le stagioni invernali 2012-2013, 2013/2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017**”, il cui bando di gara, con il capitolato e le condizioni, è stato pubblicato sul sito del Comune di Scanno.

Si legge nel bando che l'appalto del servizio è riferito all'intero territorio comunale ed è anche previsto il numero dei mezzi da impiegare contemporaneamente sul territorio, in rapporto alla quantità di neve da sgomberare, alla estensione delle nevicate ed alla quota di innevamento del territorio di competenza.

“Dall'esperienza degli anni passati, in condizioni di innevamento interessante, - *si legge ancora nel bando* - normalmente sono state impiegate fino ad un numero di n. 4 macchine”, per le quali viene richiesta anche l'indicazione del conducente per ogni macchina.

Nel bando è previsto che l'importo dell'appalto per cinque anni, per le stagioni invernali dal 2012-2013 al 2016-2017, a misura ammonta, è pari ad € 60.500,00.

Dall'elenco prezzi si comprende, invece, che il costo complessivo presunto di 60.500,00 euro è riferito soltanto alla “**reperibilità dei mezzi e della manodopera**” per un costo mensile di € 2.420 (IVA compresa). Vale a dire che il Comune di Scanno, con l'appalto che scade oggi, impegna nel suo bilancio, per cinque anni, la somma complessiva di € 60.500, soltanto per il cosiddetto nolo a freddo, anche se non dovesse nevicare o dovesse nevicare per pochi giorni durante l'anno!

Le ditte interessate all'appalto dovranno indicare anche il costo orario di mezzi e manodopera (prezzi nolo a caldo) (compreso operatore), e negli atti del Comune vengono fissati i relativi prezzi per ogni ora, in caso di chiamata, dal costo orario base da un minimo di € 55 per la minipala munita di pala e turbina sgombraneve, al costo massimo di € 98 ad ora per il caricatore gommato.

Quindi, in poche parole, se non dovesse nevicare, il Comune è comunque tenuto a pagare alla ditta che si aggiudicherà l'appalto l'importo mensile di € 2.420 (IVA compresa), al quale dovranno aggiungersi i veri costi di sgombero neve, qualora dovesse nevicare.

Viene detto nel bando di gara che “La necessità di fare intervenire mezzi in appalto, nonché il numero (ben quattro mezzi privati!) e la tipologia dei mezzi stessi e relativa attrezzatura sgombraneve, sarà determinata di volta in volta dall'Ufficio Comunale competente, in funzione di: a) estensione delle nevicate; b) altezza manto nevoso; o tipologia delle strade dove intervenire, con particolare riferimento alle caratteristiche costruttive delle stesse; c) caratteristiche dei veicoli da impiegare, con particolare riferimento alla potenza dei mezzi ed alle dimensioni degli stessi, ecc”

E' curioso leggere nel bando l'indicazione puntuale delle caratteristiche dei mezzi da utilizzare, tra i quali “Almeno un mezzo “sgombraneve” con benna e fresa per il centro storico, non deve essere superiore a 35 quintali, essendo stata da poco realizzata la nuova pavimentazione, dotato anche di turbina sgombraneve”.

Mi chiedo: a cosa serviranno ancora i due mezzi, con pala sgombraneve, di proprietà comunale? Ed il personale comunale affidatario dei due mezzi cosa farà durante le nevicate, che, a memoria d'uomo, interessano la nostra località per brevi periodi l'anno e non tutti gli anni?

Era necessario prevedere un così attrezzato parco macchine (ben quattro mezzi di proprietà comunale e due comunali!) per sgomberare la neve in paese e nel circondario?

Non è più semplice prevedere un adeguato piano neve che disciplini correttamente il divieto di sosta degli autoveicoli lungo le strade di maggior traffico (quali via Napoli e via Domenico Tanturri), per favorire con facilità lo sgombero delle nevi? Del resto sulla strada di accesso al paese e su viale dei Caduti operano i mezzi dell'Amministrazione Provinciale, perché le strade sono di competenza di questo Ente.

Un'altra considerazione: è proprio necessario programmare, in questo periodo particolare per la vita amministrativa del nostro paese, appalti quinquennali che vincoleranno l'intero periodo amministrativo della compagine che sarà eletta fra meno di quattro mesi? Cosa dovranno fare i nuovi amministratori comunali?